PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (in base all'Art. 3 D.P.R. 235/2007)

- ✓ La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.
- ✓ La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza solidale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. commi 1 e 2 D.P.R. 249/98).

L'I.C. "Boccadifalco T. di Lampedusa" in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti

PROPONE

il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità** finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

L'Istituto si impegna a:

	Rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di
	ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità.
	Rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di
	apprendimento sereno e partecipativo.
	Sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione, sia con gli alunni che con le famiglie.
	Favorire la capacità di iniziativa e di assunzione di responsabilità dell'alunno.
	Realizzare un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa, al fine di favorire il pieno sviluppo del soggetto educando.
	Fornire le conoscenze di base per la sicurezza a scuola.
	Offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili (consapevole che il "rischio zero" non esiste), e per quanto di propria competenza nel rispetto di direttive, linee guida e normativa emanate dagli organi competenti
	Dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc), mediante pubblicazione sul sito web della scuola.
	Intraprendere azioni di istruzione e formazione anche da remoto tese alla promozione di umana, allo sviluppo sostenibile, alla prevenzione e al contrasto del come cyberbullismo, alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione.
	Intraprendere azioni di formazione finalizzate a sensibilizzare gli/e alunni al rispetto dell'ambiente scolastico.
	Intraprendere, laddove predisposto dagli organi competenti, azioni di istruzione e formazione digitale integrata a supporto della didattica in presenza secondo l'offerta formativa d'Istituto.
	Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare best practices a supporto della didattica innovativa.
I genite	ori si impegnano a:
	Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti.
	Partecipare alle riunioni degli Organi Collegiali.
	Presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica, partecipando attivamente all'offerta formativa.

Contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con la partecipazione attiva, e con possibili proposte e suggerimenti.
Intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana.
Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici.
Essere disponibili ad assicurare la frequenza di eventuali corsi di recupero e di ampliamento dell'Offerta Formativa.
Impegnarsi a far sì che il proprio figlio riconosca ed acquisisca il rispetto delle regole scolastiche e sociali.
Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'alunno.
Vigilare sulla costante frequenza del proprio figlio.
Giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro.
Rispettare la puntualità degli orari scolastici di ingresso e di uscita
Richiedere uscite anticipate solo per gravi e giustificati motivi.
Vietare al proprio figlio l' uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, non finalizzato a scopi didattici La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il riferimento alle autorità competenti nel caso in cui l'alunno utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine degli altri allievi della scuola e della dignità degli operatori scolastici (C.M. 15/3/07).
Promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori dalla scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto
Invitare il proprio figlio, che rimane l'unico responsabile del proprio corredo scolastico e dei propri beni personali, a vigilare sugli stessi all'interno dell'istituto.
Sensibilizzare i ragazzi sul corretto uso del materiale che sarà fornito loro per uso didattico Controllare il materiale didattico ed il materiale personale degli alunni, al fine di evitare l'uso all'interno della scuola di materiale pericoloso per l'incolumità dei bambini stessi: forbici appuntite, oggetti/giochi taglienti o acuminati o comunque non idonei all'attività didattica. I genitori sono personalmente responsabili di eventuali danni arrecati a persone e cose. Non fare utilizzare il correttore liquido.
Fornire materiale scolastico (penne, matite, compassi, squadrette) conforme e con il marchio CE.
Fare indossare sempre, per gli alunni della scuola dell'Infanzia e per gli alunni della Primaria e Secondaria di 1°grado solo durànte le attività ludico-motorie, un abbigliamento consono a tale attività (tuta, scarpe senza lacci) ed evitare, a meno di dichiarazioni di assunzione di responsabilità, di indossare collane, piercing, bracciali, etc
Comunicare all'Istituzione Scolastica eventuali patologie invalidanti, nonchè intolleranze alimentari e farmacologiche.
Intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di Dirigenza, con il Consiglio di Classe e con il Servizio Psico-pedagogico nei casi di scarso profitto e/o indisciplina e nei casi di Bisogni Educativi Speciali (BES) e tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli.
Segnalare, in caso di fragilità del proprio figlio/a ,all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata, all'indirizzo istituzionale <u>paic85600t@pec.istruzione.it</u> o tramite raccomandata a/r, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola.
Educare i figli a non dondolarsi con le sedie, ad utilizzare gli arredi ed il materiale scolastico in modo funzionale e ad ottemperare quanto insegnato loro dai docenti.

	Recarsi immediatamente a scuola e riprendere il figlio/a nel più breve tempo possibile, in caso di malessere segnalato dal personale scolastico, garantendo la costante reperibilità di un genitore o di uno o più delegati durante l'orario scolastico.	
	☐ Tenersi informati costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite i rappresentanti dei genitori di classe, e soprattutto mediante la consultazione quotidiana e sistematica del sito web della scuola.	
	□ Partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali	
Lo	studente si impegna a :	
	Mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile e del vivere a scuola.	
	Prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando le persone, gli ambienti e le attrezzature.	
	Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.	
	Rispettare il Regolamento d'Istituto.	
	Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.	
	Garantire la tutela fisica ed emotiva dei compagni e non usare turpiloquio, ingiurie ed offese	
	Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive , rispettoso e non lesivo della dignità della persona	
	Non usare violenza fisica e verbale nei confronti dei compagni e di tutto il personale scolastico	
	Non compiere atti e molestie di nessun genere	
	Non divulgare immagini senza l'autorizzazione dei soggetti coinvolti nè postare commenti che possano inficiare la salute psicofisica dei destinatari.	
	Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.	
	Spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (CINI; 15/03/07) e custodirli nei propri zaini con responsabilità e attivarli esclusivamente al termine delle lezioni, dopo avere abbandonato i locali della scuola.	
	Presentarsi con puntualità alle lezioni.	
	Vigilare, all'interno dell'Istituto, sul proprio corredo scolastico e sui propri beni personali, dei quali è unico responsabile, anche in caso di atti di vandalismo e/o furti.	
	Seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.	
	Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola. Gli alunni dovranno indennizzare il danno prodotto.	
	Indossare un abbigliamento consono ad una istituzione educativa	
	Curare l'igiene della propria persona e dell'abbigliamento;	
	Partecipare attivamente alle attività didattiche proposte dai docenti.	
I C:	anori	
I Signori Genitori/tutori legali dello/lla alunno/a		
classe/sezione plesso		
	CHIARANO	
	essere a conoscenza che I doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno	
per	il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanzadi altri (art. 2048c.c., in relazione all'art. 147 c.c.).	

	Di essere a conoscenza che la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma, c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono tra loro alternative, giacchè l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque I genitori/tutori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.09.2000; 26.11.1998, n. 11984).			
	Di avere letto il presente patto insieme al proprio figlioe di essere consapevoli delle regole che disciplinano il funzionamento dell'IC Boccadifalco – Tomasi di Lampedusa.			
	Di accettare e condividere insieme al proprio figlio il presente patto, all'atto dell'iscrizione dello studente.			
	Di impegnarsi insieme al proprio figlio a rispettarlo e a farlo rispettare.			
Palermo, lì				
	ma di entrambi I genitori/tutori legali			
"II/la e pe rilas	caso di firma da parte di un solo genitore, va sottoscritta anche la parte sottostante a sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze amministrative enali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver sciato la sua estesa firma in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 5, 337ter e 337 quater del Codice Civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori"			
Firr	ma della Dirigente Scolastica			
Not				
La	La copia firmata rimane al Fascicolo Personale dell'alunno/a			